



Al dr. Luigi Federico Signorini

Ill.mo sig. Direttore Generale,

con riferimento a quanto previsto al punto 3. delle Intese in tema di contrattualizzazione del rapporto d'impiego del personale della Banca, l'indice previsionale dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo per l'Italia (IPCA), così come fissato dall'ISTAT, viene assunto quale parametro di riferimento per la negoziazione degli adeguamenti annuali della retribuzione legati all'inflazione, aventi decorrenza dal 1° gennaio di ciascun anno.

Al riguardo, per l'anno in corso l'indice è stato pubblicato fin dal 7 giugno scorso.

A tutt'oggi si è svolto un incontro sindacale in cui la discussione sull'IPCA è stata impropriamente connessa al negoziato per il riconoscimento della maggiore efficienza aziendale 2023, sul quale peraltro non si è giunti a una visione condivisa tra le parti.

Tenuto conto che il trascorrere del tempo comunque incide negativamente sul potere d'acquisto dei salari e che il negoziato mira sostanzialmente al solo recepimento del dato prodotto dall'ISTAT (quest'anno 1,9%), si invita codesta Amministrazione a dare mandato al Delegato aziendale a chiudere con ogni possibile sollecitudine almeno questo riconoscimento economico che risulta essere più che dovuto.

In attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.

Roma, 16.10.2024

LE SEGRETERIE NAZIONALI  
FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA/UIL